

U:



Gonzalo Higuain esulta dopo il gol del 2-1. Per l'argentino 17 reti in stagione  
FOTO LAPRESSE

# È Higuain che batte la Lazio

## Napoli in grande difficoltà all'inizio. Poi il bomber ne fa 3

**I partenopei tornano alla vittoria dopo il ko di Parma. Biancazzurri agganciati al 7° posto dal Torino. Reja: «Europa? Servono 12 punti»**

SIMONE DI STEFANO  
sidistef@gmail.com

L'ULTIMA VOLTA CHE AVEVA VISTO LA PALLA VARCARRE LA RETE PER UNA SUA PRODEZZA, GONZALO HIGUAIN VENIVA DA UN MESE DI ASTINENZA E COMUNQUE QUEL NAPOLI AVREBBE DOVUTO ANCORA VIVERE LA DISFATTA CON LA FIORENTINA AL SAN PAOLO E QUELLA DI PARMA. Passato un altro mese, con la Roma che viaggia a +12 e sembra ormai imprendibile nella corsa al secondo posto, anche la pressione deve aver alleggerito il peso della rincorsa. E anche Higuain è tornato a sbloccarsi siglando la sua prima tripletta italiana. Appare evidente infatti come la flessione che in poche settimane ha portato la squadra di Benitez ad abdicare a secondo posto ed Europa League, coincida proprio con l'appannamento del suo bomber più fulgido. Una voglia matta di uscire dal tunnel che ieri ha portato il Pipita a sfogare segnando tre reti insieme alla Lazio, una delle sue vittime preferite. Per l'attaccante argentino sono già 6 i centri quest'anno contro i biancocelesti, tra andata e ritorno di campionato con l'intermezzo di Coppa Italia.

Ieri al San Paolo, per l'ex Real è arrivata la tripletta, sempre contro la Lazio, come Maradona e Cavani. Gol che restituiscono dignità a un campionato che per il Napoli sembra diventato più un incubo per colpa della Roma. E non è un caso che, contro una Lazio senza 6 titolari ma comunque mai paga, a fare la differenza sia stata proprio la forza d'urto di due fuoriclasse come Higuain e Mertens. Il belga sigilla il momentaneo 1-1 che al 41' risponde al vantaggio (21') di Lulic. È solo un dettaglio statistico il fatto che l'ultimo tocco prima che Mertens faccia partire la botta che batte per la prima volta Berisha, arriivi proprio dal piede dell'ex madrileno. Servirà però a sbloccarlo: nella ripresa proprio lui serve ancora Mertens in area, il belga si beve Cana (espulso per doppia ammonizione) e penalty che tocca di diritto proprio al Pipita. Rimonta servita tra le proteste laziali («Higuain era in fuorigioco nell'azione del rigore», attacca Reja), dopo il 2-1 è un monologo partenopeo fino al 3-1 con soffre-

renza finale a causa del momentaneo 3-2 siglato da Onazi. Finisce 4-2, come nell'andata di campionato e con Higuain che si porta per la prima volta a casa il pallone della Serie A.

Non sarà il momento migliore della sua carriera, ma resta il fatto che anche quando l'argentino non trova il gol, resta un campione al servizio della squadra. Serve assist, cerca sempre la giocata altruistica piuttosto che chiudersi in stucchevoli giocate individuali. Il gol, quando ti chiami Higuain, poi arriva per divinazione. Da ieri è tornato a suonare la carica anche in classifica cannonieri, con 17 reti in campionato (24 in totale comprese le coppe) si riaffaccia prepotente alle spalle di Immobile (19), Tevez (18) e alla pari con Toni: «Era una partita importante - spiega a fine gara l'argentino - ho giocato come sono abituato a fare e stavolta ho trovato i gol. Sono contento sia per me che per la squadra, è una vittoria importante che arriva dopo la sconfitta con il Parma. La fortuna ci ha aiutato, siamo riusciti a ribaltare il risultato».

Un Napoli che balla ancora troppo in difesa (ieri disastrosi sia Britos che Albiol contro una Lazio priva di un vero attaccante e con Mauri a giocare da «falso nueve»), e che ora può proseguire con serenità fino alla fine dovendo solo gestire il vantaggio (+9) sulla Fiorentina: «Era importante vincere, soprattutto con 4 gol: per blindare il terzo posto servono ancora punti - chiarisce Benitez - Higuain fa la differenza con la sua qualità, è stato determinante. Chi gli è stato vicino ha lavorato per lui e per metterlo in condizione di segnare e fare male alla difesa avversaria». Ancora una volta (vedi quarto di Coppa Italia) si lecca le ferite il povero Novaretti, annichilito dalla capacità dell'argentino di saltarlo costantemente. I biancocelesti entrano nella settimana decisiva in chiave Europa League. Raggiunti al 7° posto dal Torino, sabato prossimo lo scontro diretto con i granata in un match che ha tutta l'aria di essere l'ultimo appello. Eppure, senza Klose, lo squalificato Biglia e da ultimo il forfait del gioiellino Keita, la Lazio ieri ha dato dimostrazione che può sempre tirare fuori un coniglio dal cilindro. Il vantaggio di Lulic aveva illuso e alla fine hanno prevalso le reali differenze in campo, ma la capacità di non arrendersi e cercare la rimonta insperata fino all'ultimo autorizza Reja a vedere il bicchiere mezzo pieno: «Meritavamo il pari. Europa? Servono 12 punti». Il goriziano si è fatto i suoi calcoli, per lui solo Inter-Lazio del 10 maggio è persa. Con Torino, Livorno, Verona e Bologna vuole vincere. Non sarà facile ma la Lazio vista ieri può sperare.



Emanuele Cassani aveva 25 anni

## Dramma a Misano Muore pilota 25enne

VINCENZO RICCIARELLI  
ROMA

ANCORA UNA TRAGEDIA PER IL MOTOCICLISTA ITALIANO. A meno di cinque mesi dalla morte di Doriano Romboni, a perdere la vita questa volta è stato Emanuele Cassani, pilota venticinquenne di Imola che prendeva il via a Misano, sul circuito dedicato a Marco Simoncelli, al primo appuntamento del Trofeo Bridgestone 600. Non chiarissima la dinamica di quanto accaduto pochi secondi dopo la partenza anche se secondo le prime ricostruzioni la Yamaha r6 numero 96 di Cassani sarebbe scattata molto lentamente dalla prima fila (Cassani aveva fatto segnare il secondo tempo nelle prove) allo spegnersi dei semafori e sarebbe stata colpita dalle moto che sorraggiungevano. Dopo l'urto, ma i filmati ripresi dalle telecamere del circuito sono stati sequestrati e saranno visionati dalla procura, il pilota imolese sarebbe poi stato travolto da altre due moto. Immediati i soccorsi, ma per il giovane centauro non c'è stato nulla da fare. Di certo, assieme a Cassani, è finito a terra un altro pilota che è stato trasportato in elimambulanza all'ospedale Bufalini di Cesena, ma le sue condizioni (che inizialmente erano state definite preoccupanti) sono migliorate all'arrivo al nosocomio dove gli è stato diagnosticata la frattura della clavicola e qualche escoriazione. Inizialmente l'elimambulanza sarebbe dovuta servire a trasportare Cassani, ma quando i medici si sono resi conto che per il pilota della Yamaha non c'era già più nulla da fare a bordo dell'elicottero è stato caricato il secondo centauro ferito. Il Trofeo Bridgestone fa parte della Coppa Italia organizzata dalla Federmoto e Cassani, che avrebbe compiuto 26 anni il 22 giugno, aveva partecipato anche alla scorsa edizione sempre con la Yamaha del team Vrr Racing. In passato, invece, Cassani aveva preso parte, vincendo anche alcune tappe una delle quali proprio sul circuito di Misano, alla Mototemporada. Dop l'incidente mortale, la manifestazione naturalmente è stata subito interrotta con la cancellazione delle altre 5 gare in programma sulle 11 previste. La decisione presa di comune accordo tra la FMI, l'Autodromo e gli organizzatori dei vari trofei della Coppa Italia.

Il 15 giugno dello scorso anno, sempre al circuito Simoncelli di Misano, un gravissimo incidente aveva distrutto la carriera e cambiato la vita di Alessia Polita, nel corso di una prova del campionato italiano di velocità. La pilota di Jesi aveva perso il controllo della moto durante le prove finendo contro le protezioni esterne del circuit e riportando lesioni che l'hanno costretta sulla sedia a rotelle. Nel 2010, invece, a perdere la vita durante la tappa romagnola del Motomondiale era stato il pilota giapponese Shoya Tomizawa, caduto e poi travolto da Scot Redding che lo seguiva da vicino. Una dinamica che, atroce beffa, ricorda quella che ha ucciso Emanuele Cassani e anche Marco Simoncelli, a cui il circuito di Misano è intitolato.

### CLASSIFICA SERIE A

\*Una partita in meno

	PUNTI	PARTITE				IN CASA				FUORI CASA				RETI	
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
1 Juventus*	84	32	27	3	2	16	16	0	0	16	11	3	2	69	22
2 Roma	79	33	24	7	2	17	14	3	0	16	10	4	2	68	19
3 Napoli	67	33	20	7	6	17	11	4	2	16	9	3	4	63	35
4 Fiorentina	58	33	17	7	9	16	9	3	4	17	8	4	5	56	37
5 Inter	53	33	13	14	6	17	7	8	2	16	6	6	4	55	35
6 Parma	51	33	13	12	8	16	7	7	2	17	6	5	6	53	42
7 Torino	48	33	13	9	11	17	8	5	4	16	5	4	7	49	42
8 Lazio	48	33	13	9	11	16	9	4	3	17	4	5	8	44	44
9 Atalanta	46	33	14	4	15	16	10	2	4	17	4	2	11	38	44
10 Hellas Verona	46	33	14	4	15	17	9	2	6	16	5	2	9	50	57
11 Milan*	45	32	12	9	11	15	7	4	4	17	5	5	7	49	44
12 Sampdoria	41	33	11	8	14	17	6	5	6	16	5	3	8	40	49
13 Genoa	39	33	10	9	14	16	7	4	5	17	3	5	9	36	43
14 Udinese*	38	32	11	5	16	15	8	2	5	17	3	3	11	35	44
15 Cagliari	33	33	7	12	14	17	7	4	6	16	0	8	8	31	45
16 Chievo	30	33	8	6	19	16	5	2	9	17	3	4	10	30	49
17 Bologna	28	33	5	13	15	17	3	8	6	16	2	5	9	27	51
18 Livorno	25	33	6	7	20	17	4	5	8	16	2	2	12	36	64
19 Sassuolo	25	33	6	7	20	17	4	2	11	16	2	5	9	32	62
20 Catania*	20	32	4	8	20	16	4	6	6	16	0	2	14	24	57

### RISULTATI 33ª

Sassuolo 1 - 1 Cagliari
Roma 3 - 1 Atalanta
Bologna 1 - 1 Parma
Verona 3 - 5 Fiorentina
Livorno 2 - 4 Chievo
Napoli 4 - 2 Lazio
Sampdoria 0 - 4 Inter
Torino 2 - 1 Genoa
Milan - Catania
Udinese - Juventus

### PROSSIMO TURNO

Atalanta - Verona
Catania - Sampdoria
Chievo - Sassuolo
Genoa - Cagliari
Lazio - Torino
Milan - Livorno
Parma - Inter
Udinese - Napoli
Juventus - Bologna
Fiorentina - Roma

### MARCATORI

- 19 RETI: Immobile (Torino)
- 18 RETI: Tevez (Juventus)
- 17 RETI: Higuain (Napoli);
- 15 RETI: Palacios (Inter)
- 14 RETI: Rossi (Fiorentina); Gilardino (Genoa)
- 13 RETI: Balotelli (Milan); Destro (Roma); Cerci (Torino); Paulinho (Livorno); Llorente (Juventus); Paloschi (Chievo)
- 12 RETI: Berardi (Sassuolo); Callejon (Napoli);
- 11 RETI: Vidal (Juventus); Cassano (Parma); Denis (Atalanta); Di Natale (Udinese)
- 9 RETI: Eder (Sampdoria); Candreva (Lazio);
- 8 RETI: Gabbiadini (Sampdoria); Parolo (Parma); Mertens (Napoli); Gervinho (Roma); Icardi (Inter)
- 7 RETI: Jorginho (Verona-Napoli); Klose (Lazio); Totti (Roma); Kakà (Milan); Zaza (Sassuolo); Cuadrado (Fiorentina);